

PARTE PRIMA

Saggi

Il ruolo e la portata dell'art. 2740 cod. civ., di ALESSANDRO NIGRO pag. 325

Sinossi. Lo scritto ha ad oggetto l'analisi della portata e del ruolo del principio dell'universalità della responsabilità patrimoniale del debitore, sancito dall'art. 2740 c.c., con specifico riguardo all'ambito delle procedure di composizione e soluzione delle crisi ed alla nuova disciplina offerta dal Codice della crisi e dell'insolvenza.

Abstract. *The paper analyzes the scope and role of the principle of the universality of the debtor's financial responsibility, enshrined in the art. 2740 of the codice civile, with specific regard to the scope of crisis composition and resolution procedures and the new discipline offered by the codice della crisi e dell'insolvenza.*

La gestione delle crisi delle banche less significant: un problema ancora irrisolto, di SALVATORE MACCARONE » 343

Sinossi. L'A. esamina i diversi temi connessi alla crisi della banche di media dimensione, alla luce anche della recente esperienza statunitense di dissesto di alcune banche californiane di media dimensione, salvate con costosi interventi delle Autorità federali che hanno comportato la protezione di tutti i depositanti, indipendentemente dall'ammontare, suscitando le critiche di molti in quanto interventi di questo tipo promuovono l'azzardo morale e distruggono la disciplina di mercato. Altri si sono invece espressi in senso favorevole, ritenendo essenziale per la tutela del mercato e della stessa economia, l'intervento, anche senza limiti, dei fondi di garanzia. L'A. ricorda poi l'esperienza del Fondo italiano (FITD) che ha dimostrato l'efficacia superiore degli interventi preventivi e alternativi rispetto al rimborso dei depositi, effettuato in due sole occasioni. Si sofferma infine sul progetto di riforma presentato dalla Commissione europea, ritenendolo inadeguato sul piano sistematico, fondato su un'applicazione generalizzata della risoluzione anche alle banche medio piccole, e comunque criticabile per la mancata previsione della costituzione di un Fondo europeo di garanzia dei depositi.

Abstract. *The A. deals with the issues related to the crisis of middle sized banks, also in light of the recent failure of some American banks, rescued by the Federal system with interventions that resulted in the protection of all depositors, regardless of the amount, giving rise to criticism by many, who maintain that such interventions promote moral hazard and harm market discipline, while others believe that a strong action by the deposit guarantee funds is essential for the promotion of trust and confidence of the public in the banking system and ultimately for the protection of the economy as a whole. The A. refers to the experience of the Italian protection fund (FITD), underlying the importance of preventative and alternative interventions that have proved more effective than the pay-out of depositors. He also criticizes the proposed reform of the European legislation which seems aimed at applying to all banks, regardless of their size, the resolution proceedings, while still neglecting the setting up of the third pillar of the system, i. e. a European Deposit Insurance System (EDIS).*

*La regolamentazione del trading algoritmico, tra
incontinenza dei dati e abusi di mercato*, di ATTILIO ALTIERI » 359

Sinossi. Il presente saggio indaga lo stile regolatorio che ha contraddistinto la disciplina del trading algoritmico sia in Europa sia negli USA, attraverso lo studio delle fonti legislative e regolamentari e delle posizioni stratificate in letteratura. La verifica della tenuta del sistema attuale, anche alla luce degli ultimi sviluppi tecnologici e normativi nell'ambito del diritto finanziario, è condotta contrapponendo il sistema degli standard a quello delle regole. La conclusione è affidata ad una rivisitazione dell'impianto normativo attuale, anche con l'ipotesi dell'introduzione di un *algo-data abuse*.

Abstract. *This paper explores the regulatory style that has characterised the discipline of algorithmic trading in both Europe and the US, through the analysis of legislative and regulatory sources and the stratified positions in the literature. The verification of the resilience of the current system, also in light of the latest technological and regulatory developments in financial law, is carried out by contrasting the system of standards with the one of rules. The conclusion is left to a revisiting of the current regulatory system, also with the hypothesis of the introduction of algo-data abuse.*

*L'esercizio di stress test climatici tra esigenze di stabilità
finanziaria e attuazione della politica climatica europea*,
di GIANNI CAPOBIANCO » 391

Sinossi. Nel processo volto alla progressiva decarbonizzazione dell'economia, in attuazione della strategia climatica intrapresa dall'Unione europea per tradurre gli ambiziosi obiettivi fissati dalla Comunità internazionale a partire dall'Accordo di Parigi, le banche vedono assegnarsi un ruolo trainante nel processo di transizione risultando, al contempo, destinatarie di nuovi rischi capaci di porre in pericolo la stessa stabilità finanziaria e connessi alla imponderabile discrezionalità delle scelte del decisore politico. In tale contesto vanno collocati i recenti esercizi di stress test sui rischi climatici condotti dalle principali banche centrali mondiali, tra cui la Banca centrale europea, con l'obiettivo di analizzare, in chiave esplorativa, il grado di vulnerabilità delle banche significative vigilate in ipotetici scenari di rischio connessi a diversi stadi di attuazione delle politiche climatiche nell'immediato futuro, i cui primi risultati lasciano emergere una forte inadeguatezza della normativa sull'informativa non finanziaria delle imprese pur presentando profili di sicuro interesse sul piano della gestione di potenziali crisi bancarie.

Abstract. In the process aimed at the progressive decarbonisation of the economy, in implementation of the climate strategy undertaken by the European Union to translate the ambitious objectives set by the international community starting with the Paris agreement, banks are assigned a leading role in the transition process, while at the same time being the recipients of new risks capable of jeopardising financial stability itself and connected to the imponderable discretionary nature of the choices made by political decision-makers. This is the context of the recent stress tests on climate risks conducted by the world's main central banks, including the European Central Bank, with the aim of analysing, in an exploratory key, the degree of vulnerability of significant supervised banks in hypothetical risk scenarios connected to different stages of implementation of climate policies in the immediate future, the initial results of which reveal a strong inadequacy of the regulations on non-financial corporate disclosure, although they present profiles of certain interest in terms of the management of potential banking crises.

Dibattiti

Valutare un prestito è altro da progettarlo (a proposito di un articolo di Aretusi, Mari e Provenzano), di FABRIZIO

CACCIAFFESTA

Sinossi. Nell'articolo citato nel titolo, gli Autori presentano la tesi che tutti i prestiti soddisfacenti la relazione di equità in interesse composto producono anatocismo. Argomentiamo che essi equivocano l'operazione di valutazione di un prestito, per la quale è ovvio si ricorra a quel regime, con quella di costruzione del relativo piano di ammortamento, per la quale leggi e sentenze della Corte di Cassazione, che essi correttamente citano, prescrivono invece l'utilizzo dell'interesse semplice. Facciamo altresì notare che dalla conoscenza delle sole rate d'ammortamento è possibile ottenere una valutazione finanziaria dell'operazione, ma non certo riconoscerne tutte le caratteristiche. Mostriamo infine la totale inesistenza dei più volte pretesi "interessi da interessi" nei prestiti standard.

Abstract. *In the article we cite in our title, the Authors present the thesis that all the loans that satisfy the so called "compound interest equivalence relation" are affected by anatocism. We show that they mistake evaluating a loan for planning it: to evaluate, resorting to compound interest is obvious, whereas to project a loan, laws and sentences of the Italian Supreme Court, they correctly quote, enforce the use of simple one. We also argue that the annuities do not fully describe a loan in all its characteristics. We finally prove the absence of the often pretended "interests from interests" in the standard loans.*

Commenti

- Il Tribunale UE e la procedura di amministrazione straordinaria di Banca Carige* – Tribunale dell'Unione europea, 12 ottobre 2022 (causa T-502/2019), Tribunale dell'Unione europea, 29 giugno 2022 (causa T-501/2019) » 437
- Annullamento dell'amministrazione straordinaria e diritto di accesso documentale: risposte incerte del Tribunale UE*, di FABRIZIO MAIMERI » 476

Sinossi. La nota di commento alle due decisioni del Tribunale UE – che, rispettivamente, annullano il provvedimento di apertura dell'amministrazione straordinaria per la Banca CARIGE e autorizzano l'esibizione al socio del medesimo provvedimento – sottolinea i dubbi che esse fanno emergere e sottolineano come i rapporti fra la Commissione e gli organi giurisdizionali della UE siano ancora fortemente conflittuali e come tale situazione non aiuti la credibilità delle Istituzioni dell'Unione.

Abstract. *The note of commentary on the two decisions of the EU General Court – the first annulling the provision for the opening of the extraordinary administration for Banca CARIGE; the second authorizing the submission of the same measure to the shareholder – emphasizes the doubts raised by these decisions and stresses that relations between the European Commission and the EU legal bodies are still strongly in conflict, which does not contribute to the credibility of the EU institutions.*

PARTE SECONDA

Documenti e informazioni

<i>Ammortamento alla francese e problemi di determinatezza dell'oggetto: rinvio pregiudiziale alle Sezioni Unite. I. Corte di Cassazione, Prima Presidente, ordinanza 6-9 settembre 2023; II. Tribunale di Salerno, ordinanza 19 luglio 2023</i>	»	113
Norme redazionali	»	129
Codice etico	»	135